

Fassino-Vincenzi, incontro a Tursi: collaborazione più stretta tra Genova e Torino

di **Federica Seneghini**

22 Luglio 2011 - 14:16



Genova. “Due grandi città come Torino e Genova, da sempre legate da mille interessi comuni, hanno interesse a legarsi sempre di più come complementari e quindi a mettere in campo interessi strategici”. Lo ha dichiarato il sindaco di Torino Piero Fassino, nel corso di un incontro con Marta Vincenzi che si è tenuto stamane a Palazzo Tursi. “Sto pensando a trasporti ferroviari e stradali, al rapporto con la portualità e con il Nord Europa, al rapporto con le grandi aree di mercato, alla cultura, ai servizi pubblici locali, visto che già collaboriamo in IREN, alla sostenibilità e alla qualità della vita nelle città. Sono tutti i temi su cui abbiamo individuato obiettivi comuni e su cui adesso le nostre amministrazioni lavoreranno insieme”.

L’obiettivo per i due sindaci è preciso. Spiega Marta Vincenzi: “Pensiamo che dalle città, quando si mettono insieme, possa nascere la possibilità di superare tanti elementi di criticità e di difficoltà. Partiamo dall’idea di un Paese che non rinuncia alle ambizioni di un rapporto diverso con l’Europa e con il Mediterraneo, e che sa di potere contare sulla centralità di alcune infrastrutture che sono indispensabili, ma anche dalla voglia delle città di tornare ad essere protagoniste, in un nuovo sistema di relazioni tra territorio, sviluppo e crescita”.

E’ in questo quadro che va scritto un nuovo patto di stabilità. “Pensiamo il patto di stabilità

interno che ha regolato i rapporti tra Comuni, Regione e Provincia vada riscritto” riprende Fassino. “Serve un nuovo patto di stabilità che sia rispettoso dell’autonomia degli enti locali entro l’obiettivo delle finanze pubbliche, ma che garantisca a Comuni, Province e Regioni quell’autonomia finanziaria che in questi anni è stata sfruttata e sacrificata. Siamo arrivati ad un limite oltre al quale non si può più andare”.